

Rapporto sulle entrate - Marzo 2013

Le entrate tributarie e contributive nel primo trimestre 2013 mostrano nel complesso una flessione dello 0,8 per cento rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La variazione registrata è la risultante tra la diminuzione delle entrate tributarie (-124 milioni di euro, pari a -0,1 per cento) e quella evidenziata, in termini di cassa, nel comparto delle entrate contributive (-1,9 per cento). Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

Andamento delle entrate tributarie

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie nel periodo gennaio-marzo 2013 evidenziano una leggera flessione del gettito pari a -124 milioni di euro (-0,1 per cento). Le imposte contabilizzate al bilancio dello Stato registrano una diminuzione (-223 milioni di euro, -0,3 per cento) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Di segno opposto l'andamento delle imposte degli enti locali (+179 milioni di euro, +3,5 per cento). I ruoli incassati ammontano a 1.554 milioni di euro (-32 milioni di euro, -2,0 per cento). Le poste correttive, che nettizzano il bilancio dello Stato, aumentano lievemente (-48 milioni di euro, -0,9 per cento).

Gen-Mar	2012	2013	Δ	Δ%
Totale	89.374	89.250	-124	-0,1%
Bilancio Stato	87.979	87.756	-223	-0,3%
Ruoli (incassi)	1.586	1.554	-32	-2,0%
Enti territoriali	5.176	5.355	179	3,5%
Poste correttive (*)	-5.367	-5.415	-48	-0,9%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nel periodo gennaio-marzo 2013 le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a 87.756 milioni di euro (-223 milioni di euro rispetto allo stesso mese dell'anno precedente), presentando una variazione tendenziale del -0,3 per cento. Nel complesso, nonostante il marcato deterioramento del ciclo economico, il gettito del primo trimestre 2013 è sostanzialmente in linea con quello dell'analogo periodo dell'anno scorso. In particolare risultano pari a 49.941 milioni di euro (+2.787 milioni di euro pari a +5,9 per cento) le imposte dirette e a 37.815 milioni di euro (-3.010 milioni di euro, pari a -7,4 per cento) le imposte indirette.

Tra le imposte dirette, il gettito IRPEF si è attestato a 44.182 milioni di euro (+850 milioni di euro, pari a +2,0 per cento) trainato dalla dinamica (legata agli effetti dei conguagli fiscali) delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente del settore pubblico e sui redditi da pensione (+4,3%) e sui redditi di lavoro dipendente del settore privato (+0,9%); l'IRES presenta un gettito di 1.060 milioni di euro (-115 milioni di euro, pari a -9,8 per cento). In aumento significativo l'imposta sostitutiva su ritenute, interessi e altri redditi di capitale, che ha generato entrate per 2.149 milioni di euro (+844 milioni di euro, pari a +64,7 per cento), il cui gettito è stato influenzato dai versamenti del mese di febbraio, effetto del nuovo regime di tassazione previsto dall'art. 2, comma 6-34 del D.L. n. 138/2011, in vigore dal 1° gennaio 2012, che ha revisionato le due aliquote dal 12,5% e 27% al 20%.

Tra le imposte indirette (*) prosegue l'andamento negativo dell'IVA (-1.900 milioni di euro, pari a -8,6%) per effetto della variazione negativa registrata dalla componente relativa agli scambi interni (-5,0%) e della variazione del gettito delle importazioni da Paesi extra UE (-22,9%) che risentono fortemente dell'andamento del ciclo economico sfavorevole.

(*) Ai fini di un confronto omogeneo con il 2012, per il solo 2013 le entrate relative agli utili delle lotterie nazionali, dalle lotterie istantanee e dal bingo continuano ad essere incluse tra le entrate tributarie anche se a decorrere dal 1° gennaio 2013 sono considerate tra le entrate extratributarie.

Gen-Mar	2012	2013	Δ	Δ%
Totale	87.979	87.756	-223	-0,3%
Imp. Dirette	47.154	49.941	2.787	5,9%
IRPEF	43.332	44.182	850	2,0%
IRES	1.175	1.060	-115	-9,8%
Imp. Indirette	40.825	37.815	-3.010	-7,4%
IVA	22.024	20.124	-1.900	-8,6%
Lotto	1.573	1.605	32	2,0%

1.2 I ruoli (incassi).

I ruoli incassati nel periodo gennaio-marzo 2013 rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente ammontano a complessivi 1.554 milioni di euro con una variazione negativa di -32 milioni di euro (-2,0 per cento). Tale andamento nei primi mesi dell'anno riflette il maggior ricorso da parte dei contribuenti alle rateazioni delle somme dovute rispetto a quanto operato nello stesso periodo dello scorso anno.

Gen-Mar	2012	2013	Δ	Δ%
Totale	1.586	1.554	-32	-2,0%
Imp. Dirette	1.031	978	-53	-5,1%
Imp. Indirette	555	576	21	3,8%

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Nel primo trimestre 2013 le entrate tributarie degli enti territoriali segnano un incremento rispetto a quelle registrate nel corrispondente periodo dell'anno precedente: complessivamente le entrate risultano di 5.355 milioni di euro con un incremento di +179 milioni di euro (+3,5 per cento). Dello stesso segno l'andamento dell'addizionale comunale IRPEF (+50 milioni di euro, +3,6 per cento). Contribuiscono inoltre al risultato delle entrate degli enti territoriali i ritardati versamenti della nuova imposta municipale propria per la quota di spettanza comunale (+145 milioni di euro).

Gen-Mar	2012	2013	Δ	Δ%
Totale	5.176	5.355	179	3,5%
Add. Regionale	1.399	1.449	50	3,6%
Add. Comunale	336	389	53	15,8%
IRAP	3.441	3.408	-33	-1,0%
IMU comuni	0	145	145	

1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nel periodo considerato, pari a 5.415 milioni di euro (+48 milioni di euro, +0,9 per cento), crescono rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso. Le compensazioni relative alle imposte indirette attribuibili all'IVA evidenziano un andamento negativo di -150 milioni di euro (-4,5 per cento).

Gen-Mar	2012	2013	Δ	Δ%
Totale	5.367	5.415	48	0,9%
Comp. Dirette	758	843	85	11,2%
Comp. Indirette	3.315	3.165	-150	-4,5%
Comp. Territoriali	69	74	5	7,2%
Vincite	1.225	1.333	108	8,8%

2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nei primi tre mesi del 2013 ammontano a 83.810 milioni di euro e crescono rispetto allo stesso periodo del 2012 di +664 milioni di euro (+0,8 per cento). Le imposte indirette registrano una flessione di -2.431 milioni di euro (-6,5 per cento), tra le quali si evidenziano le variazioni negative del gettito IVA (-1.574 milioni di euro, pari al -7,3 per cento) e degli oli minerali (-228 milioni di euro, -4,8 per cento). Le imposte dirette mostrano un aumento significativo (+3.095 milioni di euro, +6,8 per cento), trainate dall'IRPEF che registra una variazione positiva di (+885 milioni di euro, pari al +2,1 per cento) e dall'imposta sostitutiva su ritenute, interessi e altri redditi di capitale (+844 milioni di euro, +67,6 per cento).

Appendice statistica

Bilancio dello Stato					Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica					Incassi				
Gen-Mar	2012	2013	Δ	Δ%	Gen-Mar	2012	2013	Δ	Δ%
Totale entrate	87.979	87.756	-223	-0,3%	Totale entrate	83.146	83.810	664	0,8%
Totale Dirette	47.154	49.941	2.787	5,9%	Totale Dirette	45.737	48.832	3.095	6,8%
IRPEF	43.332	44.182	850	2,0%	IRPEF	41.711	42.596	885	2,1%
IRES	1.175	1.060	-115	-9,8%	IRES	1.616	1.543	-73	-4,5%
Sostitutiva	1.305	2.149	844	64,7%	Sostitutiva	1.248	2.092	844	67,6%
Altre dirette	1.342	2.550	1.208	90,0%	Altre dirette	1.162	2.601	1.439	123,8%
Totale Indirette	40.825	37.815	-3.010	-7,4%	Totale Indirette	37.409	34.978	-2.431	-6,5%
IVA	22.024	20.124	-1.900	-8,6%	IVA	21.458	19.884	-1.574	-7,3%
Oli minerali	4.900	4.669	-231	-4,7%	Oli minerali	4.793	4.565	-228	-4,8%
Tabacchi	2.538	2.365	-173	-6,8%	Tabacchi	2.440	2.299	-141	-5,8%
Lotto e lotterie	3.319	3.047	-272	-8,2%	Lotto e lotterie	1.388	1.295	-93	-6,7%
Altre indirette	8.044	7.610	-434	-5,4%	Altre indirette	7.330	6.935	-395	-5,4%

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, i ruoli incassati, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC95 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica, ma al netto delle entrate da ruoli.
 - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit i ruoli sono considerati in termini di cassa.
 - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - 1.4 Compensazioni d'imposte e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Andamento delle entrate contributive

1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi registrati nel primo trimestre del 2013 si sono attestati sui 54.955 milioni di euro, con una flessione dell'1,9 per cento rispetto allo stesso periodo del 2012. Il dato di cassa sottintende un crescente ricorso alla rateizzazione dei pagamenti, fenomeno che determina un aumento della forbice fra accertamenti e riscossioni e che è già scontato nelle previsioni di contabilità nazionale.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Marzo (mln.)	2012	2013	diff.	var %
(a) INPS	50.283	49.368	-915	-1,8
INAIL	4.080	4.010	-70	-1,7
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	1.644	1.577	-67	-4,1
TOTALE	56.007	54.955	-1.052	-1,9

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili e al Bilancio Preventivo 2013 dell'INPS.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS sono complessivamente diminuite di circa 900 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, risultato imputabile in larga misura alla gestione ex-INPDAP. Nell'ambito delle altre gestioni, si registra una contrazione dell'1 per cento dei contributi incassati dalle aziende tenute alla presentazione delle denunce-rendiconto, a fronte di una crescita significativa (superiore al 6 per cento) delle entrate contributive per le gestioni dei lavoratori autonomi, dei lavoratori agricoli e dei lavoratori domestici. In forte crescita anche gli incassi derivanti dal recupero crediti (13 per cento).

In calo dell'1,7 per cento i premi incassati dall'INAIL, che riflettono i risultati negativi dell'attività economica dell'anno precedente, comprendendo il conguaglio riferito all'anno 2012.

Le entrate contributive delle casse privatizzate hanno registrato una riduzione di 67 milioni di euro, attestandosi sui 1.577 milioni di euro.